

Tutti pazzi per le Terme al tramonto



Margherita Guccione



Ornella Segnalini e Francesco Giambone



Anna Vosalikova (Stefanelli/Lapresse)

Caracalla Festival, ecco la «Turandot» di Puccini tra favola e attualità: il parterre è d'autore

Sotto lo sguardo attento del regista Francesco Micheli e degli autori del progetto scenografico, la coppia di archistar Massimiliano e Doriana Fuksas, ha debuttato alle Terme di Caracalla la «Turandot» di Puccini, «trascinando» con sé una folla di spettatori che parla tutte le lingue del mondo. L'ingresso e l'uscita dalle gradinate riservate al pubblico del Caracalla Festival è una performance nella performance: nella lunga coda che si forma tra i viali, si commenta lo spettacolo, si ammira il sito archeologico, si scattano foto ricordo illuminate dalla luna dell'estate romana. In parallelo con la celebre favola di Puccini,

sul palco scorre la vicenda contemporanea di una giovane hikikomori, testimone di un fenomeno sociale diffuso tra i giovani: il ritiro sociale volontario (con la «consegna» della propria vita al mondo virtuale). Nel parterre, il presidente della Banca del Fucino Mauro Masi, il direttore scientifico del Grande Maxxi Margherita Guccione, la regista Alice Rohrwacher, seduta accanto a Micheli, e ancora l'ambasciatrice di Lettonia Elita Gavele, il capo di gabinetto del ministro della Cultura Francesco Gilioli, l'assessore alla Cultura della Regione Lazio Simona Renata Baldassarre, la presidente di Acea Barbara Marinali,

la vice sindaca Silvia Scozzese. Anche nell'intervallo per il sovrintendente del Teatro dell'Opera Francesco Giambone saluti e strette di mano agli ospiti, accolti insieme al direttore artistico Paolo Arcà e al direttore generale Stefano Rossi. Arrivano l'imprenditrice e mecenate Anastasia Paglia, la collezionista Erminia Di Biase, Giovanni Ciacci, l'esperta di Intelligenza Artificiale Anna Vosalikova, arrivata direttamente da Praga per l'evento. Prossimo debutto da tenere d'occhio? Quello del Gala «Roberto Bolle and Friends».

Roberta Petronio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

